Prefazione di **Edoardo Borra**

Beppe Fenoglio, da marzo a maggio 1945, fu ufficiale di collegamento fra le formazioni partigiane autonome e le missioni anglo-americane in Monferrato. Per ordine di Mauri e Balbo, lasciò la Langhe per operare fra le colline di Asti, Montemagno, Grana, Moncalvo e Casale Monferrato. L'autore, analizzando le pagine di *Ur Partigiano Johnny* e sviluppando una ricerca approfondita, ci svela un'antologia di riscontri storici e fattuali che attualizzano l'opera di Fenoglio. I protagonisti e i luoghi del romanzo sono riconsegnati al lettore con puntuali corrispondenze, dando origine ad un'inequivocabile e avvincente mix fra narrato e vissuto. Scopriamo la partigiana Dea, il fratello Nik, il capoformazione Tek Tek. Per la prima volta, scopriamo chi fosse stato il maggiore inglese Leach del SOE e il fotografo Ghia di Moncalvo, come fosse autentica la competizione fra Mauri e Barbato, fra Stella Rossa e Partigiani Azzurri, come siano palesi i riferimenti all'eccidio della Banda Lenti, come in quei mesi effettivamente si respirasse aria di epilogo. E come i luoghi descritti fedelmente entrino a tutto tondo nell'intreccio letterario apportando una nuova verità biografica.

Sergio Favretto è nato a Casale Monferrato nel 1952. Avvocato e Giudice Onorario al Tribunale di Torino, è autore di testi di diritto amministrativo e penale (*Il diritto a braccetto con l'arte. Beni culturali, paesaggio ed opere d'arte*, 2007 e il saggio *Attività investigativa del difensore in Commentario Sistematico al Codice di Procedura Penale*, 2010). Da sempre ha coltivato la ricerca storica sui temi resistenziali, pubblicando *Casale Partigiana* (1977), *Giuseppe Brusasca: radicale antifascismo e servizio alle istituzioni* (Atti convegno di studi a Casale Monferrato, maggio 2006), *Resistenza e nuova coscienza civile* (2009) e *La Resistenza nel Valenzano. L'eccidio della Banda Lenti* (Comune di Valenza, 2012). È stato più volte relatore a convegni sui temi di storia contemporanea.